

COPIA



Comune della Città di Arco
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 12 **della GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO: ADEGUAMENTO D'UFFICIO CON RETTIFICA DELLE PREVISIONI DEL PIANO REGOLATORE GENERALE IN MERITO ALL'INFRASTRUTTURE VIARIE ED ALL'AVVENUTA TRASFORMAZIONE DELLE AREE BOSCATE IN AREE AGRICOLE AI SENSI DELL' ARTICOLO 34, COMMA 3 DELLA L.P. 4 MARZO 2008, N.1

L'anno **duemilaundici**, il giorno **primo** del mese di **febbraio** alle ore **15.00**, presso il Municipio comunale, a seguito di convocazione disposta con avviso agli Assessori, si è riunita la

GIUNTA COMUNALE

sono presenti:

Mattei Paolo	Sindaco	SI
Betta Alessandro	Vice-Sindaco	SI
Bresciani Roberto	Assessore	SI
Floriani Massimiliano	Assessore	SI
Gatti Maria Paola	Assessore	SI
Ricci Tomaso	Assessore	SI
Veronesi Renato	Assessore	SI

PRESENTI: 7

ASSENTI: 0

Assiste il Segretario generale **dott. Rolando Mora**.

Il Presidente, il signor **Paolo Mattei, Sindaco**, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: Adeguamento d'ufficio con rettifica delle previsioni del piano regolatore generale in merito all'infrastrutture viarie ed all'avvenuta trasformazione delle aree boscate in aree agricole ai sensi dell' articolo 34, comma 3 della L.P. 4 marzo 2008, n.1

Relazione

Con deliberazione n. 7589 di data 6 dicembre 1999, la Giunta provinciale ha approvato, introducendo delle modifiche d'ufficio, il piano regolatore generale (P.R.G.) di Arco.

In data 4 gennaio 2000 è seguita la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'estratto della delibera di approvazione del piano stesso, ragione per cui lo strumento urbanistico è entrato a tutti gli effetti in vigore con decorrenza dal 5 gennaio 2000.

Dall'entrata in vigore, ad oggi, in seguito a valutazioni tecniche approfondite, è emersa la necessità di apportare delle modifiche all'assetto del Piano Regolatore Generale, mediante l'attuazione delle procedure connesse alla stesura delle seguenti varianti e rettifiche:

- variante n. 1 alle norme di attuazione del P.R.G., entrata in vigore a tutti gli effetti con decorrenza dal 5 novembre 2003, dopo essere stata approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2809 di data 23 ottobre 2003 e successivamente pubblicata sul B.U.R. in data 4 novembre 2003;
- variante n. 2, finalizzata all'adeguamento della viabilità di accesso all'edificio scolastico di Romarzollo, entrata in vigore con decorrenza dal 20 novembre 2002, dopo essere stata approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2582 di data 25 ottobre 2002 e successivamente pubblicata sul B.U.R. in data 19 novembre 2002;
- variante n. 3, finalizzata alla ridefinizione dei perimetri di talune aree soggette a destinazione pubblica ed alla modificazione parziale di alcune destinazioni d'uso del territorio, entrata in vigore a decorrere dal 19 novembre 2003, dopo essere stata approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2923 di data 6 novembre 2003 e successivamente pubblicata sul B.U.R. in data 18 novembre 2003;
- rettifica e adeguamento delle previsioni del P.R.G., finalizzata alla correzione di errori materiali che comportano adeguamenti a livello normativo, all'adeguamento normativo derivante da pianificazione sovraordinata e varianti, alla correzione di errori materiali che comportano adeguamenti a livello cartografico e all'adeguamento cartografico derivate dal recepimento della pianificazione sovraordinata e dell'attuazione di alcune previsioni di piano, entrata in vigore a decorrere dal 3 agosto 2005, dopo essere stata approvata dal Consiglio Comunale n 18 di data 17 febbraio 2005 e successivamente pubblicata sul B.U.R. in data 2 agosto 2005;
- variante al P.R.G. per l'adeguamento alla variante 2000 al piano urbanistico provinciale, entrata in vigore con decorrenza dal 20 settembre 2006, dopo essere stata approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1884 di data 8 settembre 2006 e successivamente pubblicata sul B.U.R. in data 19 settembre 2006;

- variante n. 4, finalizzata alla ridefinizione dei perimetri di talune aree soggette a destinazione pubblica ed alla modificazione parziale di alcune destinazioni d'uso del territorio, entrata in vigore a tutti gli effetti con decorrenza dal 14 marzo 2007, dopo essere stata approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 433 di data 2 marzo 2007 e successivamente pubblicata sul B.U.R. in data 13 marzo 2007;
- variante n. 5, finalizzata alla precisazione di alcune disposizioni dell'articolo 8 delle norme tecniche di attuazione (N.T.A.) del P.R.G., entrata in vigore a tutti gli effetti con decorrenza dal 28 giugno 2007, dopo essere stata approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1255 di data 15 giugno 2007 e successivamente pubblicata sul B.U.R. in data 27 giugno 2007;
- variante n. 6, finalizzata alla ridefinizione dei perimetri di talune aree soggette a destinazione pubblica e alla modificazione parziale di alcune destinazioni d'uso del territorio, entrata in vigore a tutti gli effetti con decorrenza dal 16 gennaio 2008, dopo essere stata approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2993 di data 21 dicembre 2007 e successivamente pubblicata sul B.U.R. in data 15 gennaio 2008;
- variante n. 7, finalizzata alla ridefinizione dei perimetri di talune aree soggette a destinazione pubblica e alla modificazione parziale di alcune destinazioni d'uso del territorio, entrata in vigore a tutti gli effetti con decorrenza dal 13 febbraio 2008, dopo essere stata approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 192 di data 1 febbraio 2008 e successivamente pubblicata sul B.U.R. in data 12 febbraio 2008;
- variante n. 8, finalizzata alla revisione mirata di alcuni aspetti normativi specifici, entrata in vigore a tutti gli effetti con decorrenza dal 24 settembre 2008, dopo essere stata approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2297 di data 11 settembre 2008 e successivamente pubblicata sul B.U.R. in data 23 settembre 2008;
- variante al P.R.G. per la disciplina commerciale, entrata in vigore a tutti gli effetti con decorrenza dal 25 marzo 2009, dopo essere stata approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 503 di data 13 marzo 2009 e successivamente pubblicata sul B.U.R. in data 24 marzo 2009;
- rettifica e adeguamento delle previsioni del P.R.G. ai sensi dell'art 42 bis della legge provinciale 5 settembre 1991, n 22 e s.m.i. ai fini della correzione di un errore materiale che comporta un adeguamento a livello cartografico relativo all'eliminazione di un'errata destinazione della viabilità di accesso privata confinante con l'Ambito della Cassa Rurale di Bolognano, divenuta esecutiva il 29 luglio 2009, in seguito alla deliberazione del Consiglio comunale n 24 di data 30 aprile 2009 ed alla pubblicazione sul B.U.R. del 28 luglio 2009;
- variante n. 9, finalizzata alla modificazione parziale di alcune destinazioni d'uso del territorio e alla revisione mirata di alcuni aspetti normativi specifici, adottata in prima istanza dal Consiglio comunale con deliberazione n. 18 di data 17 aprile 2009, adottata definitivamente con delibera del Consiglio comunale n 3 del 18 gennaio 2010, approvata dalla Giunta Provinciale con delibera n. 743 dd 9 aprile 2010 ed entrata in vigore il 21 aprile del 2010 un seguito alla pubblicazione sul B.U.R. in data 20 aprile 2010;
- variante n. 10, finalizzata alla ridefinizione dei perimetri di alcune aree soggette a destinazione pubblica, alla modificazione parziale di alcune destinazioni d'uso del territorio ed alla revisione di alcuni aspetti normativi, adottata in prima istanza dal Consiglio comunale con deliberazione n. 6 di data 22 febbraio 2010 ad oggi in attesa di adozione definitiva da parte del Consiglio Comunale.

L'art. 34, comma 3 della L.P. 1/2008, dispone che i comuni sono tenuti ad adeguare d'ufficio gli elementi del piano nei casi di avvenuta esecuzione di opere concernenti infrastrutture da potenziare o in progetto. Ad oggi, a seguito di verifiche specifiche, gli uffici dell'area tecnica hanno evidenziato la necessità di procedere all'adeguamento delle previsioni cartografiche dello strumento urbanistico a fronte dell'avvenuta esecuzione di opere di infrastrutturazione viaria che, secondo le previsioni del P.R.G., risultano invece tuttora da potenziare o in progetto.

Nello specifico si tratta di:

- S.P. n. 36 delle Grazie dall'incrocio con Via S. Andrea, all'incrocio con Via Luigi Negrelli e Via Luigi Negrelli fino all'incrocio con Via della Fossa e Via Alcide De Gasperi, attualmente individuate dal P.R.G. come strade locali da potenziare. Il potenziamento in oggetto risulta ad oggi essere stato effettuato e, con determinazione del dirigente n. 364 di data 3 novembre 2009, è stato approvato il relativo collaudo tecnico-amministrativo e statico dei lavori redatto dal dott.ing. Mauro Trentinaglia in data 18 ottobre 2009.
- Via Gazzoletti da Viale Rovereto fino all'incrocio con Via Indipendenza, individuata dalla cartografia vigente come strada locale da potenziare. In data 26/04/2004 a firma dell'ing. Silvio Zanetti e del geom. Moreno Rizzi del Servizio edilizia pubblica della Provincia Autonoma di Trento veniva presentato il progetto relativo ai lavori di *"ampliamento del centro di formazione professionale di via Gazzoletti per la realizzazione di una nuova sede per l'università popolare Trentina"* relativamente al quale la Commissione edilizia comunale ha rilevato la conformità urbanistica con parere n. 6 di data 14 giugno 2004. Con il visto di conformità urbanistica numero 15/2004 di data 21/06/2004 sono state acclarate conformi le opere da realizzare che comprendevano anche la realizzazione di un marciapiede sul lato sud di via Gazzoletti che attualmente risulta essere stato interamente realizzato. Il potenziamento previsto dallo strumento urbanistico risulta quindi essere stato effettuato.
- Collegamento stradale di progetto catalogato di 3° categoria che si sviluppa dalla rotatoria collocata tra gli abitati di Bolognano e Caneve e si congiunge alla SS45 bis direzione Dro, tra gli abitati di Mogno e S. Martino.

Con determinazione n. 9 di data 25/02/2002, il Dirigente del Progetto Speciale Collegamenti Stradali Trento-Rocchetta e Rovereto-Riva del Garda ha approvato il progetto esecutivo riguardante i lavori di realizzazione dell'opera sopra citata denominata come *"circonvallazione di Arco Nord"*, la cui esecuzione dei lavori è avvenuta a partire dal 13/10/2003. A conclusione dell'opera, è stato redatto il relativo collaudo tecnico-amministrativo a cura dell'ing. Sergio Pellegrini approvato con determinazione del dirigente del Servizio Opere Stradali della Provincia Autonoma di Trento n. 43 di data 13 febbraio 2009. In base alla documentazione citata l'infrastruttura in oggetto risulta quindi essere stata realizzata.

- Via Cavallo considerata dalla cartografia come strada locale in progetto. Con determinazione del Dirigente del Servizio Patrimonio (Area Tecnica) n. 318 di data 26 giugno 2003 sono stati approvati la contabilità ed il certificato di regolare esecuzione dei lavori di manutenzione, rettifica e sistemazione di Via Cavallo. Con successiva determinazione del Dirigente del Servizio Patrimonio (Area Tecnica) n. 491 di data 25 ottobre 2006 è stata approvata la contabilità finale ed il certificato di regolare esecuzione relativamente ai lavori di rettifica e miglioramento di un nodo critico di via Cavallo. Quest'ultima ad oggi risulta quindi potenziata dall'incrocio tra via S. Caterina fino alla p.ed 1463, ma risulta ancora considerata dalla cartografia come strada locale in progetto.

Le analisi a livello territoriale svolte dagli uffici tecnici, hanno evidenziato l'inadeguatezza della cartografia del P.R.G. anche rispetto alla reale situazione degli svincoli. Nello specifico:

- Rotatorie all'incrocio tra via S. Caterina (S.S. 45bis), via S. Andrea e Via S. Isidoro e all'incrocio tra via S. Caterina e via Grande Circonvallazione (S.S. 249).

Con deliberazione n. 60 di data 26 marzo 2002, dichiarata immediatamente esecutiva, la Giunta Comunale ha approvato in linea tecnica il progetto elaborato dall'ing. Bruno Gobbi Frattini dello studio ATA Engineering s.r.l. di Trento, relativo ai lavori di costruzione di n. 2 rotatorie all'incrocio tra via S. Caterina (S.S. 45bis) "Gardesana Occidentale" e via Grande Circonvallazione (S.S. 249 e via S. Andrea e messa in sicurezza del tronco stradale di collegamento.

I lavori sono iniziati il giorno 22 agosto 2005 e sono stati ultimati in data 6 dicembre 2005. Il direttore dei lavori ha quindi predisposto la contabilità finale delle opere e il relativo certificato di regolare esecuzione ai sensi e nel rispetto della normativa vigente che sono stati approvati con determinazione del Dirigente del Servizio Opere pubbliche (Area Tecnica) n. 629 del 7 dicembre 2005. Le due rotatorie in oggetto risultano quindi essere realizzate e non più in progetto come indicato dalle cartografie di piano.

In riferimento sempre all'art. 34, comma 3 della L.P. 1/2008, i comuni sono tenuti ad adeguare d'ufficio gli elementi del piano nei casi di avvenuta trasformazione di aree boscate in aree agricole in seguito ad autorizzazione della competente autorità forestale (Servizio foreste e fauna della Provincia Autonoma di Trento). In tal caso le aree trasformate sono soggette alla disciplina delle aree agricole di pregio previste nell'articolo 38 dell'allegato B della legge provinciale 27 maggio 2008, n. 5.

Sono stati riscontrati quattro casi che rientrano nella tipologia descritta dall'articolo sopra riportato ed in particolare:

- con deliberazione n. 520 del 22 dicembre 2003, il Comitato tecnico Forestale della Provincia Autonoma di Trento, ha autorizzato la trasformazione di coltura a scopo agrario delle pp. ff. 2439/1, 2439/3 e 2436 in località "Laghel" C.C. Arco. Le pp. ff. 2439/3 e 2436 sono identificate dal P.R.G. vigente come aree agricole di interesse secondario, la p.f. 2439/1 rientra invece nelle aree a bosco e, pertanto, tale area è soggetta alla procedura prevista dal comma 3, art. 34 della L.P. 1/2008;
- con autorizzazione n. 135/07 di data 25 luglio 2007, Prot. n. 1469/0236- Pos IV-1/2, il Servizio Foreste e Fauna della P.A.T., Ufficio distrettuale Forestale di Riva del Garda, ha rilasciato l'autorizzazione alla trasformazione di coltura a scopo agrario sulla p.f. 2603/27 in località "Laghel" C.C. Arco. Vista tale autorizzazione, e vista la destinazione urbanistica attuale ad area boscata, tali aree rientrano in quelle menzionate nell'art. di cui sopra e necessitano un adeguamento della destinazione urbanistica ad area agricola di pregio;
- con autorizzazione n. 178/07 di data 13 marzo 2008, Prot. n. 2311/07/0236- Pos. IV-1/2, il Servizio Foreste e Fauna della P.A.T., Ufficio distrettuale Forestale di Riva del Garda, ha autorizzato la trasformazione di coltura a scopo agrario sulle pp. ff. 2583, 2584 in località "Laghel di sopra" in C.c. Arco. Tali particelle risultano ad oggi catalogate dal Piano Regolatore Generale all'interno delle aree boscate e, pertanto considerando quanto precedentemente esposto, necessitano anch'esse dell'adeguamento previsto dal comma 3 dell'art. 34 della L.P. 1/2008;

- con autorizzazione n. 165/09 di data 15 aprile 2009, Prot. n. 516- 0236 - Pos. IV-1/2, il Servizio Foreste e Fauna della P.A.T., Ufficio distrettuale Forestale di Riva del Garda, ha autorizzato la *trasformazione di coltura per scopo agrario di parte delle pp.fond. 2723, 2724, 2726, 2727 in C.C Romarzollo* ubicate in località "Mandrea". La p.f 2726 attualmente presenta una destinazione urbanistica ad area agricola di interesse secondario, mentre le pp. ff. 2723, 2724, 2727 sono classificate dal Piano Regolatore Generale in vigore come aree boscate. Anche queste ultime, necessitano quindi, vista l'autorizzazione dell'autorità forestale, dell'adeguamento della destinazione urbanistica da area a bosco ad area agricola di pregio.

Alla luce di quanto esposto, si considera quindi necessario l'adeguamento cartografico degli elaborati grafici del Piano Regolatore Generale alla attuale situazione delle infrastrutture viarie e delle aree boscate .

La procedura prevista per la rettifica delle previsioni del Piano Regolatore Generale è quella definita dall'art. 34 della L.P. n. 1/2008 che dispone al comma 3 che *"Non richiedono la procedura di variante al piano regolatore generale, [...], l'adeguamento alle rappresentazioni grafiche e degli altri elaborati del piano regolatore a seguito dell'approvazione dei piani, di programmi e di progetti costituenti varianti ai piani regolatori in forza di legge o dell'avvenuta esecuzione di opere concernenti infrastrutture da potenziare o progettate dell'avvenuta trasformazione di aree boscate in aree agricole in seguito ad autorizzazione della competente autorità forestale; in tal caso le aree trasformate sono soggette alla disciplina delle aree agricole di pregio prevista nell'articolo 38 dell'allegato B della legge provinciale 27 maggio 2008, n. 5 [...]. In tal caso i comuni adeguano d'ufficio e tempestivamente gli elementi del piano, dandone notizia all'albo comunale e trasmettendo copia degli elaborati alla Provincia e alla comunità."*

Si rileva che sussistono tutti i presupposti, di fatto e di diritto, per procedere all'adeguamento d'ufficio della cartografia del P.R.G. come previsto dalla relazione illustrativa (ADEGUAMENTO AI SENSI DELL'ART.34, COMMA 3 DELLA L.P.1/2008), in allegato alla presente deliberazione, redatta dall'Ufficio Tecnico Comunale nel gennaio 2011.

Concludendo, al fine di consentire agli uffici competenti l'applicazione immediata delle norme relative alle fasce di rispetto stradale e alle aree agricole di pregio, si propone di dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione giuntale.

LA GIUNTA COMUNALE

premesso quanto sopra;

preso atto che, visto l'art. 28 del D.P.Reg. 01.02.2005, n° 3/L, spetta alla Giunta Comunale approvare la documentazione di rettifica delle previsioni del Piano Regolatore Generale, in riferimento ai disposti di cui al comma 3 dell' art. 34 della L.P. n. 1/2008, documentazione che dovrà essere trasmessa alla P.A.T. ed alla Comunità di Valle;

vista la L.P. n. 1/2008 "Pianificazione urbanistica e governo del territorio";

vista la L.P. n. 5/2008 “Approvazione del nuovo piano urbanistico provinciale”;

visto il Testo Unico delle leggi regionali sull’ordinamento dei comuni della Regione Trentino Alto - Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L;

visto l’art. 79 del D.P.Reg. 01.02.2005, n° 3/L;

visto lo Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 69 di data 12 novembre 2007;

visto il decreto n. 5 di data 24 giugno 2010, con il quale il Sindaco ha attribuito gli incarichi dirigenziali per il periodo 2010/2015;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Dirigente dell’area tecnica comunale, ai sensi dell’articolo 81 del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale ed identificato con la lettera A);

dato atto che la presente deliberazione non presenta profili di rilevanza contabile e non necessita pertanto l’espressione del parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell’articolo 81 del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;

ad unanimità di voti favorevoli, espressi in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

1. di approvare, per i motivi esposti in premessa, l’adeguamento d’ufficio con rettifica delle previsioni del P.R.G. ai sensi del comma 3 articolo 34 della Legge provinciale 4 marzo 2008, n. 1 come descritta dalla relazione illustrativa allegata alla lettera B) alla presente quale parte integrante e sostanziale;
2. di procedere successivamente all’approvazione di cui al punto 1, alla modifica della cartografia del Piano Regolatore Generale secondo le indicazioni della relazione illustrativa
3. di trasmettere la presente deliberazione alla Comunità di Valle e al Servizio Urbanistica della Provincia Autonoma di Trento ai sensi dell’art. 34 comma 3 della L.P. 1/2008;
4. di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio comunale;

5. di evidenziare che avverso la presente deliberazione è ammessa:

- a) opposizione alla Giunta Municipale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ex art. 79 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 oppure, in alternativa, ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

LA GIUNTA COMUNALE, ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano, **DICHIARA** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 79, comma 4, del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n.3/L.

FM\

T:\Tecnico\2011\URBANISTICA\URBANISTICA\RETTIFICA ai sensi art 34 comma 3 LP 1_2008\VERBALE DI DELIBERAZIONE.doc

COMUNE DI ARCO

PROVINCIA DI TRENTO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Rettifica delle previsioni del piano regolatore generale in merito all'infrastrutture viarie ed all'avvenuta trasformazione delle aree boscate in aree agricole ai sensi dell' art. 34, comma 3 della L.P. 4 marzo 2008 n.1

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO - AMMINISTRATIVA

Ai sensi dell'articolo 81 del T.U.L.L.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L, esprimo parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione in oggetto.

Arco, lì 31/01/2011

IL DIRIGENTE DELL' AREA

TECNICA

arch. Bianca Maria Simoncelli



Allegato A)

alla deliberazione della Giunta comunale n. 12 di data 1 febbraio 2011

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to dott. Rolando Mora

THE NATIONAL DEFENSE UNIVERSITY

The National Defense University is a leading institution for the study and research of national defense. It provides a high level of education and training for military and civilian personnel. The university is committed to the advancement of the art and science of national defense.

PROGRAM OF STUDY

The program of study is designed to provide a comprehensive understanding of the national defense system. It includes courses in strategy, tactics, and operations. The program is open to students from all branches of the armed forces and to civilian personnel.

For more information, contact the National Defense University.



For more information, contact the National Defense University.

For more information, contact the National Defense University.